



COMUNE DI UDINE
CONSIGLI DI QUARTIERE PARTECIPATI

4 - "Udine sud – Baldasseria"

VERBALE della seduta del 4 novembre 2025

L'anno 2024 il giorno 4 del mese di NOVEMBRE alle ore 19:15 presso i locali ex 4 Circoscrizione - Via Pradamano 21, sala A – Piano Terra si è riunito Il CQP, col seguente ordine del giorno:

- 1) aggiornamenti introduttivi
- 2) situazione della scuola dell'infanzia "C.A.S." sita in piazzale Cavalcaselle
- 3) contributi comunali a favore dei consigli di quartiere partecipati
- 4) varie ed eventuali

Sono presenti i rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo, facenti parte del quartiere:

/DENOMINAZIONE	Rappresentante	Presente
Time For Africa	Nicholas Garufi	SI
I NOSTRI DIRITTI APS	Roberto Anselmi	NO
Associazione Insieme con Noi ODV	<i>Redatto - Privacy</i>	SI
LA CASA DI JOY ODV	Di Rienzo Rita	SI
Associazione Dopolavoro Ferroviario Udine - D.L.F. UDINE	FRANCESCO PEGORARO	SI
Comitato "Udine sud respira!"		SI
Parrocchia di San Pio X	Luca Picco	SI
PARROCCHIA DEL CRISTO	Sonia Nonino	SI

1) aggiornamenti introduttivi

Il Coordinatore Garufi aggiorna il Consiglio di Quartiere sui fatti e accadimenti avvenuti nell'intervallo tra l'attuale seduta del consiglio e quella precedente.

In un incontro in data 3 novembre è stata presentata una bozza di regolamento, ancora in discussione da parte degli organi preposti, sull'utilizzo da parte di associazioni e comitati degli spazi scolastici di competenza comunale (dall'infanzia alla secondaria di primo grado) fuori dall'orario scolastico per attività socioculturali.

La richiesta degli spazi deve essere approvata dal dirigente scolastico con parere formale. Per le attività che durano più di tre mesi occorrerà fare richiesta almeno 60 giorni prima, mentre per le attività che durano meno di tre mesi occorrerà fare la richiesta almeno 45 giorni prima. Ci sarà un tariffario scontato per l'utilizzo da parte delle associazioni del territorio.

Questo regolamento mira a disciplinare l'utilizzo delle scuole al di fuori dell'orario scolastico, realizzare l'idea di scuola con legami al territorio, utilizzare il patrimonio pubblico nel pieno delle sue attività con spazi che possono servire anche al di fuori dell'ambito scolastico.

In data 17 novembre, il regolamento verrà discusso in commissione consiliare.

In data 29 ottobre è stato presentato il percorso partecipativo per la redazione dei nuovi piani per la mobilità cittadina (il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile – PUMS – e il Piano Generale del Traffico Urbano – PGTO), il consiglio di quartiere è invitato a partecipare come stakeholder.

Il giorno 25 novembre è stato organizzato un incontro tra l'assessore Marchiol, i genitori e gli insegnanti della scuola Fermi, a cui è stato invitato il Consiglio di Quartiere e le associazioni del territorio, per discutere di un percorso partecipativo per un ripensamento della viabilità nei pressi della scuola.

2) situazione della scuola dell'infanzia "C.A.S." sita in piazzale Cavalcaselle

La struttura era nata negli anni '60 come asilo al servizio delle case popolari edificate attorno alla parrocchia di S. Pio X, successivamente la struttura fu utilizzata come ambulatorio, attualmente ospita due sezioni della scuola dell'infanzia in uno spazio che per normativa non avrebbe le caratteristiche per essere considerato idoneo.

L'assessore Pirone prende la parola e presenta al consiglio di quartiere le varie proposte volte a risolvere tale criticità ci fa la relazione sulle varie proposte legate a questa problematica. La scuola dell'infanzia "C.A.S." negli ultimi 4 anni scolastici presenta un numero di iscrizioni stabile attorno ai 30/35 iscritti; la scuola dell'infanzia di via Baldasseria Media presenta anch'essa un numero di iscrizioni stabile attorno ai 70/75 iscritti. In totale in Baldasseria le iscrizioni rimangono stabili attorno alle 100 unità a differenza di altre zone della città, dove i dati dimostrano un calo nelle iscrizioni.

Fisicamente la struttura del "C.A.S." non si presenta idonea ad accogliere dei bambini in quanto è uno spazio ristretto con un giardino molto contenuto. L'assessore si sofferma sulla necessità di impostare una soluzione irreversibile per cambiare la situazione.

L'assessore Pirone chiede infine al consiglio di quartiere quale può essere una soluzione per far fronte alla problematica e aprire un'altra strada. Per fare un'indagine sulle opzioni a disposizione, il comune ha stanziato € 30.000,00 per uno studio.

Una prima opzione risolutiva individuata dall'assessore consiste nell'espansione della scuola dell'infanzia di via Baldasseria Media. Il progetto prevede di ampliare capienza dei bambini soprattutto in termini di posti nanna, che sarebbero insufficienti a soddisfare le richieste attuali delle famiglie.

Una seconda opzione risolutiva potrebbe essere l'utilizzo degli spazi a disposizione nella struttura della scuola "Erminia Linda" di proprietà della parrocchia di S. Pio X. È stato fatto un sopralluogo con i funzionari comunali l'anno scorso alla scuola "Linda" per valutare la fattibilità della soluzione. Il parroco della parrocchia di S. Pio X si è dimostrato aperto alla cessione della struttura al Comune a certe condizioni.

L'assessore evidenzia i punti fermi del Comune sul "C.A.S.": la prima priorità è liberare la struttura del "C.A.S." il prima possibile, la seconda priorità è prendere una decisione che sia sostenibile dal punto di vista finanziario e in relazione ai trend demografici che non possono essere modificati.

La proposta di ampliare la scuola dell'infanzia di via Baldasseria Media sembrerebbe la soluzione più immediata, mentre l'acquisizione della struttura della scuola "Erminia Linda" rischia di essere fatta ad un costo eccessivo in quanto il Comune dovrebbe farsi carico della messa in sicurezza della struttura e della manutenzione (anche solo per prenderlo in affitto). Inoltre, centralizzare il servizio all'interno di un'unica struttura scolastica, in questo caso nella scuola dell'infanzia di via Baldasseria Media, risulta più facile dal punto di vista logistico.

Prende la parola la residente [REDACTED], insegnante dell'istituto comprensivo, che espone la situazione delle scuole dell'istituto comprensivo IV: a carico dell'istituto c'è anche la scuola dell'infanzia presente a Paparotti; tuttavia, il trasferimento di alcuni alunni verso questa struttura non viene spesso presa in considerazione per via della distanza e la poca mobilità autonoma di alcuni genitori degli alunni iscritti. Si ribadisce che in questo momento, in vista di dell'espansione in questione, l'istituto comprensivo avrebbe bisogno di almeno due sezioni in più e con i bagni annessi.

Avere tutti i servizi in un'unica struttura potrebbe essere più gestibile per l'istituto comprensivo dal punto di vista logistico anche per via della carenza di collaboratori scolastici. È stato inoltre richiesta una stima delle tempistiche dell'ipotetico intervento.

Il coordinatore Garufi propone di elaborare una lettera come Consiglio di Quartiere a sostegno della liberazione dello spazio della scuola "C.A.S.".

VOTAZIONE – sulla lettera a sostegno della liberazione della scuola "C.A.S."

7 PRESENTI

7 VOTANTI

6 FAVOREVOLI

0 CONTRARI

1 ASTENUTI (*Insieme con Noi ODV*)

Il Consiglio di quartiere supporterà una risoluzione di questa problematica del quartiere e chiederà di accelerare lo studio del progetto, possibilmente tenendo conto delle due possibili soluzioni, sia l'espansione delle strutture esistenti in via Baldasseria Media sia la potenziale acquisizione della scuola "Erminia Linda" in via Mistruzzi.

3) contributi comunali a favore dei consigli di quartiere partecipati

Il Comune ha stanziato per le attività nei quartieri € 81.000,00 da suddividere per i nove consigli di quartiere, per un totale massimo di € 9.000,00 per quartiere, l'obiettivo dello stanziamento è volto a incentivare attività di socioculturali e servizi che incentivano la partecipazione e la costruzione di comunità.

Il Bando, denominato “quartieri in movimento” prevede che le attività partano entro la fine dell'anno, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo è il 28 novembre. Sono presenti numerosi criteri di valutazione per la redazione della graduatoria.

È stato suggerito a ogni Consiglio di Quartiere di presentare soltanto uno o due progetti per agevolare l'iter di approvazione e successiva rendicontazione delle attività. I fondi che finiranno per non essere utilizzati verranno ridistribuiti sui progetti degli altri Consigli di Quartiere qualora avessero presentato iniziative che superano il budget previsto.

In Consiglio di Quartiere sono emerse numerose proposte che verranno valutate successivamente in maniera approfondita al fine di presentare soltanto una o due proposte. Le proposte presentate sono le seguenti:

- Un ciclo di concerti jazz degli anni '20-'30 durante il periodo di Natale.
- Una serie di convegni a tema come incontri per i bambini con degli astronomi per l'osservazione delle stelle e dei pianeti in uno dei parchi del quartiere, una camminata nell'arte del mosaico in Baldasseria, cammini per i prati stabili presenti in quartieri alla scoperta delle erbe officinali.
- Il mantenimento dello sportello Alzheimer già operativo in quartiere.
- Un ciclo di serate cinema all'aperto con dibattito sul tema.
- convegni per anziani, ragazzi e con soggetti fragili per inclusione.

Il consiglio di quartiere ha stabilito che valuterà le varie opzioni e di incontrarsi informalmente entro il 28 novembre per approvare i progetti.

4) varie ed eventuali

Il coordinatore Garufi presenta aggiornamenti sull'allestimento dell'albero di Natale in quartiere, che verrà installato all'incrocio tra via Pietro Savorgnan di Brazzà e via Pradamano. Come associazioni il Consiglio di Quartiere ha presentato una domanda al bando comunale sulle luminarie per un valore di € 2.500,00, il Comune finanzia l'80% dell'ammontare.

In vista della presente riunione il coordinatore ha richiesto a varie ditte un preventivo per l'allestimento delle luci di Natale sull'albero, le ditte che hanno risposto hanno presentato preventivi per un costo complessivo di € 3.700,00 + IVA circa. Visto i costi stimati dalle ditte superano abbondantemente i fondi stanziati per l'iniziativa, è opportuno trovare una via alternativa.

Il Consiglio di Quartiere si è preso l'impegno, pertanto, di individuare un elettricista specialista per l'installazione dell'impianto elettrico e di un perito per la redazione del certificato di conformità dell'impianto oltre a individuare un operatore idoneo a salire su un cestello per il montaggio delle luci e delle decorazioni sull'albero di Natale.

In accordo con l'Istituto Comprensivo IV, si è stabilito che il giorno dell'accensione dell'albero sarà il 9 dicembre, dalle ore 16.30, e verso le 17.30 l'iniziativa si sposterà presso la baita del gruppo Alpini di Udine sud per un momento conviviale di comunità.

La seduta è tolta alle ore __21.15__.

Il Segretario _____*Sonia_Nonino*_____

Il Coordinatore _____*Nicholas_Garufi*_____